

**SCHEMA DI RAPPORTO  
DI RIESAME CICLICO**

**CORSO DI STUDIO  
LM 5  
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI**

## Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	27
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	33
Commento agli indicatori	38

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **Beni archivistici e librari**

Classe: **LM 5**

Sede: Università degli studi di Bari Aldo Moro

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica.

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2012-13 Interclasse in Scienze storiche e della Documentazione storica (**LM 5 - LM 84**). a.a. 2021-22 Interclasse in Patrimonio digitale. Musei, Archivi, Biblioteche (**LM 5 - LM 43**)

### **Gruppo di Riesame.**

#### Componenti indispensabili

Prof.ssa Annastella Carrino	(Coordinatrice del CdS)
Prof. Paolo Fioretti	(Responsabile del Riesame)
Sig. Davide Semeraro	(Rappresentante degli studenti)

#### Altri componenti

Prof. Pietro Silanos	(Componente Giunta del Cds)
Prof.ssa Carla Petrocelli	(Componente Giunta del CdS)
Prof.ssa Lea Durante	(Componente Giunta del CdS)
Prof.ssa Corinna Drago	(Componente Gruppo Riesame/AQ)
Prof.ssa Rossella De Ceglie	(Componente Gruppo Riesame/AQ)
Sig. Luca Formicola	(Componente Gruppo Riesame/AQ)
Dr.ssa Fedora D'Armento	(Personale Tecnico Amministrativo – UO Didattica del Dipartimento)
Dr.ssa Maria Teresa Scagliuso	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni: 12, 18, 20, 26, 28, 29 settembre, 3 ottobre 2023

Oggetti della discussione:

12/09/2023: impostazione del lavoro di stesura e prima visione dello schema del RRC

18/09/2023: impostazione del lavoro di revisione della bozza del RRC

20/09/2023: prosecuzione del lavoro di revisione e confronto

26/09/2023: discussione RRC L42

28/09/2023: discussione RRC LM5

29/09/2023: discussione RRC LM84

03/10/2023: discussione e approvazione RRC L42, LM5, LM84

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 09/10/2023

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

CONSIGLIO DI INTERCLASSE DI STORIA E PATRIMONIO DIGITALE. Verbale n. 1 seduta del 9 ottobre 2023

Il giorno 9 ottobre 2023, alle ore 11:00, a seguito di avviso di convocazione della Coordinatrice, prof.ssa Annastella Carrino, datato 2 ottobre 2023, protocollo n. 4960-III/2, si è riunito, nell'Aula 10 secondo piano Palazzo Ateneo, il Consiglio di Interclasse di Storia e Patrimonio digitale.

Punto 3 OdG: Rapporto del Riesame ciclico 2023- L-42, LM-84, LM-5: approvazione

La Coordinatrice illustra e argomenta il contenuto del Rapporto di riesame ciclico 2023 dei CdS in epigrafe, i cui termini di presentazione sono stati posticipati al 15 ottobre p.v. in virtù della acclarata laboriosità richiesta dalla compilazione della relativa modulistica. Segue ampia discussione, con intervento dello studente Formicola e dei proff.ri Fioretti, Petrocelli, Giannelli, e Spagnolo, da cui emerge l'opportunità di ribadire l'esigenza di dare soluzione alle seguenti criticità:

- a) insufficienza delle aule;
- b) carenza di spazi di studio, individuali e collettivi;
- c) assenza del collegamento wi-fi in più ambienti dipartimentali;
- d) necessità di maggiore attenzione alla comunicazione via web;
- e) potenziamento dell'orientamento in entrata della LM 5.

Al termine della discussione, la Coordinatrice pone in votazione il Rapporto del Riesame ciclico 2023 del CdS LM-5. Il Consiglio approva all'unanimità.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.  D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.  D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Nel presente rapporto si tenga presente che a partire dall'a.a. 2021-22 la LM 5, prima (dall'a.a. 2012-23) facente parte dell'Interclasse in *Scienze storiche e della Documentazione storica*, è stata inserita in una interclasse di nuova istituzione, *Patrimonio Digitale. Musei, Archivi, Biblioteche*, insieme alla LM 43. La precedente Interclasse, di *Scienze storiche e della documentazione storica*, si proponeva di far acquisire un'approfondita conoscenza della storia - fondata sulla piena padronanza degli strumenti della ricerca storica e dei lessici storiografici, con particolare attenzione a fasi e aspetti specifici propri della tradizione degli studi storici - e delle fonti, analizzate tanto nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali quanto nelle modalità e nelle tecniche di produzione, conservazione e salvaguardia. Gli obiettivi formativi erano centrati sull'approfondimento a livello specialistico dei più rilevanti temi metodologici, storiografici e didattici riguardanti lo studio della storia italiana ed europea, e dei suoi rapporti con le principali aree extraeuropee, dall'Antichità all'Età contemporanea; sullo studio di temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali; sullo studio integrale dei libri (manoscritti e a stampa) e dei documenti, considerati come vettori e fattori di culture, ideologie, tecniche, scelte politiche, dinamiche giuridiche ed economiche. Il corso forniva un ampio e approfondito bagaglio di conoscenze e di competenze nell'ambito delle discipline storiche e nel settore dei beni archivistici e librari, comprensive sia delle abilità informatiche applicate alle scienze storiche e documentarie, sia

delle necessarie conoscenze legislative. Le attività didattiche erano articolate, oltre che in lezioni frontali e seminari, anche in attività di tirocinio presso istituti della pubblica amministrazione, sia statale che degli Enti locali (archivi, biblioteche, Soprintendenze, ecc.), in aziende o associazioni operanti nel settore dei Beni culturali, nella gestione di servizi, nella promozione culturale, nella formazione di base e tecnico-professionale, nella valorizzazione e gestione delle risorse territoriali.

La scelta di modificare l'ordinamento didattico, dando vita a un CdS Magistrale Interclasse (LM 5 - LM 43) *Patrimonio digitale. Musei, Archivi, Biblioteche* si basava sull'esigenza, da un lato, di rendere autonomo e di potenziare il CdS in Scienze storiche (LM 84) e, dall'altro, di avviare un'esperienza pilota che integrasse la tradizione critica degli studi umanistici e dei saperi storici con le scienze informatiche e computazionali, al fine di contribuire a ridurre un divario ancora troppo profondo nel nostro territorio fra questi ambiti. In particolare, la Interclasse nasceva dalla volontà di declinare la tradizione scientifica in ambito archivistico e biblioteconomico, consolidatasi nel CdS magistrale in Beni archivistici e librari (LM 5), in direzione della formazione di nuovi profili che affrontassero le sfide poste dalla trasformazione digitale (LM 43). La formazione di figure di archivisti e bibliotecari esperti di digitale appare sempre più urgente ma ancora del tutto insufficiente. Uno degli obiettivi del CdS è quello di collocarsi in questo specifico interstizio del mercato del lavoro e della gestione dei Beni culturali. L'Offerta formativa, così rinnovata e riformulata, mira perciò a delineare innovative figure professionali esperte sia nella valorizzazione, tutela, promozione, conservazione e fruizione del patrimonio culturale MAB tramite la digitalizzazione e la creatività digitale, che nella digital curation del nuovo patrimonio culturale digitale. Essa si presenta come un'esperienza innovativa di contaminazione fra i saperi umanistici e le scienze dure, con l'obiettivo di rompere il muro anacronistico che esiste fra *humanities* e *hard sciences* e attivare nuove professionalità capaci di gestire linguaggi diversi, in vista di un mutamento che è già in corso, ma che vede ancora in affanno aree e settori del paese. Se il digitale era fino a poco tempo fa un mero strumento, oggi si parla di un vero e proprio paradigma culturale, per il quale è necessaria una formazione nuova e adeguata. Inoltre, l'idea di fondo della nuova Interclasse, che prevede l'interazione fra LM 5 e LM 43, si configura come una proposta innovativa, giacché nella sua articolazione risulta un unicum sul territorio nazionale. La sua specificità sta infatti nella declinazione delle discipline caratterizzanti della LM 43 non, come sovente accade, in una generica prospettiva legata alle *Digital Humanities*, ma in un percorso ben caratterizzato: la sfida è quella di creare competenze innovative richieste dalle inedite esigenze di un ambito, quale quello dei musei, degli archivi e delle biblioteche, in profonda evoluzione.

Nell'iter di progettazione del CdS Interclasse è stata indispensabile la creazione di un tavolo permanente di confronto con le parti sociali, con quegli attori che sperimentano sul campo le trasformazioni in atto e manifestano l'esigenza di aprire nuove frontiere, la cui risposta è stata decisamente positiva. Gli interlocutori consultati hanno offerto contributi determinanti, che confermano l'utilità e la tempestività della nuova offerta accademica e la necessità di proseguire nella pratica del dialogo con lo spazio extrauniversitario, in continuo rapporto col mondo del lavoro.

Gli obiettivi sin qui esposti hanno dato origine a una offerta formativa che, per il corso interclasse LM 5 - LM 43 è articolata in modo da consentire a studenti e studentesse, in entrambe le classi di LM e in modo progressivo, di specializzarsi sia nelle competenze più specifiche dell'ambito MAB, che in quelle innovative correlate alla digitalizzazione e la creatività digitale applicate al patrimonio culturale. Il nuovo percorso di studi dell'Interclasse magistrale in *Patrimonio Digitale. Musei, Archivi, Biblioteche* comprende gli ambiti disciplinari storico, archivistico e biblioteconomico, linguistico-letterario, giuridico, storico-artistico, informatico, fisico-matematico.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Offerta formativa
<b>Azioni intraprese</b>	Il CdS LM 5 ha modificato le sue specificità, affiancando alle discipline di taglio più propriamente archivistico-biblioteconomico e storico quelle riventi dai settori informatici (INF/01 e ING-INF/05). Anche gli obiettivi formativi e i profili professionali risultano pertanto modificati, in linea con la nuova Offerta.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	I dati sono al momento insufficienti per valutare l'impatto del CdS. Occorrerà un monitoraggio costante al fine della valutazione dei correttivi da apportare e delle azioni di miglioramento da intraprendere sulla base del numero di iscritti, dei valori degli indicatori e del livello di soddisfazione di studenti/esse e laureati/e, nonché delle prospettive di occupabilità.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	Connessione tra obiettivi formativi del corso di laurea e quelli dei singoli insegnamenti.
<b>Azioni intraprese</b>	La recente adozione dei nuovi modelli di Regolamento didattico e di scheda degli insegnamenti ha permesso una migliore connessione tra gli obiettivi formativi del CdS e i risultati di apprendimento attesi in ciascun insegnamento.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Si verificherà l'impatto sui questionari AVA sull'opinione della popolazione studentesca, soprattutto in relazione ai quesiti 3,4,9,12.

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	Modalità di verifica e criteri di valutazione
-------------------------------	---

<b>Azioni intraprese</b>	L'adozione dei nuovi modelli di Regolamento didattico e di scheda degli insegnamenti predisposti dall'Ateneo ha permesso di specificare con maggiore chiarezza le modalità di verifica dei singoli insegnamenti e i relativi criteri di valutazione.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Si verificherà il loro impatto sui questionari AVA sull'opinione della popolazione studentesca, soprattutto in relazione ai quesiti 3,4,9,12.

<b>Azione Correttiva n. 4</b>	Coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nei processi di consultazione e decisionali
<b>Azioni intraprese</b>	Negli ultimi anni si è proceduto a un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nelle fasi di progettazione e revisione dell'Offerta formativa, nonché in quelle di consultazione con le parti sociali.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Gli studenti e le studentesse stanno rispondendo positivamente.

<b>Azione Correttiva n. 5</b>	Pagine web CdS
<b>Azioni intraprese</b>	Nel corso degli anni si è posta via via maggiore attenzione alla comunicazione dell'Offerta formativa del CdS via web, seguendo le direttive del PQdA e le direttive ANVUR. Al suo interno è stato razionalizzato lo spazio dedicato alle Attività Formative a Scelta, di cui il CdS monitora la pubblicazione dei programmi e del calendario assieme alla pubblicazione dei syllabi dei programmi di insegnamento. Vista la novità e unicità del CdS, occorre prestare molta attenzione a questo aspetto.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'obiettivo è parzialmente raggiunto, ma si ritiene necessario tanto un ulteriore miglioramento che un'attenzione costante al suo aggiornamento e arricchimento.

<b>Azione Correttiva n. 6</b>	Parti sociali
<b>Azioni intraprese</b>	Si sono incentivate le occasioni di incontro formali e informali con le parti sociali, allargando i contatti anche a nuove tipologie legate alle novità del mondo del lavoro. Esito degli incontri è stata una migliore formulazione degli obiettivi formativi e un più chiaro orientamento dell'Offerta formativa del CdS.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'obiettivo è parzialmente raggiunto, ma si ritiene necessario tanto un ulteriore miglioramento che un'attenzione costante al suo aggiornamento e arricchimento.

<b>Azione Correttiva n. 8</b>	Acquisizione di CFU relativi all'area informatica
<b>Azioni intraprese</b>	Si sono inseriti nell'Offerta formativa i SSD INF/01 e ING-INF/05. Si tratta di insegnamenti di taglio assai diverso rispetto a quelli del tradizionale CdS LM 5.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'impatto e le criticità vengono costantemente monitorate

#### **D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

La nuova Interclasse LM 5-LM 43 è stata elaborata e strutturata grazie all'intenso confronto con le parti sociali. Gli incontri periodici sono nati dall'esigenza di dialogare con gli attori concreti che sul territorio sono direttamente coinvolti nelle radicali trasformazioni che investono musei, archivi e biblioteche, la cui gestione rivela talvolta ritardi e difficoltà nel coniugarsi con prospettive, metodologie e problemi connessi con lo scenario inedito della transizione digitale.

In questa prospettiva, i profili professionali che essa intende formare sono i seguenti: Archivista, Documentalista, Storico degli Archivi, Digital Curator; Bibliotecario, Catalogatore specialista, Documentalista, Digital Librarian; Conservatore di musei, Valorizzatore museale, Responsabile della digitalizzazione; Responsabile della digitalizzazione, Curatore di risorse e collezioni digitali, Responsabile dei processi digitali; Paleografo, Public e Digital Historian, Storyteller scientifico e divulgativo.

Il CdS è articolato secondo un percorso formativo che, in entrambe le classi di LM e in modo progressivo, consenta agli studenti e alle studentesse di specializzarsi sia nelle professioni più specifiche dell'ambito MAB, che in quelle innovative correlate alla digitalizzazione e la creatività digitale applicate al patrimonio culturale. Il primo anno gli studenti e le studentesse accrescono le proprie competenze umanistiche e acquisiscono le necessarie competenze digitali studiando metodi, tecniche e tecnologie computazionali specifiche per i domini MAB. Il secondo anno approfondiscono gli studi di ambiti formativi interdisciplinari e intersettoriali, acquisendo le conoscenze e le competenze professionali indispensabili per inserirsi nei rinnovati scenari occupazionali determinati per il patrimonio culturale MAB dalla *Digital Transformation*. Il percorso disciplinare è completato dalla possibilità di inserire, tra i CFU a scelta, attività per l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills che offrono competenze interdisciplinari spendibili nel mondo del lavoro) e una serie di attività formative integrative che permettono, attraverso un approccio laboratoriale e seminariale, il rafforzamento di abilità linguistiche, informatiche e telematiche, specificatamente dedicate all'uso delle tecnologie applicate alle discipline relative alle *digital humanities* e ai beni archivistici e librari, nonché l'approccio alla conoscenza di profili professionali specifici, con la funzione di accompagnamento al mondo del lavoro. Agli insegnamenti caratterizzanti del percorso della LM 5, ai 30 Cfu relativi alle discipline di ambito archivistico e biblioteconomico, si affiancano 30 Cfu in discipline informatiche.

Il percorso formativo, inoltre, è finalizzato a sviluppare conoscenze e capacità di comprensione negli ambiti archivistico, biblioteconomico, museale (conoscenze delle metodologie e degli strumenti dei settori del patrimonio culturale relativi alle scienze archivistiche, biblioteconomiche e museali); informatico (conoscenze delle metodologie e degli strumenti informatici necessari per accedere alle informazioni e ai servizi digitali in ambito MAB); letterario, storico/culturale e artistico nel contesto digitale (rappresentazione digitale di testi di natura umanistica; gestione e valorizzazione del patrimonio culturale in archivi, biblioteche e musei; editoria digitale e problemi relativi all'edizione di testi, documenti e media diversi; acquisizione ed estrazione di informazione da corpora testuali); giuridico, delle scienze statistiche e sociali (quadri normativi relativi alla gestione di archivi, biblioteche e musei; contesti socio-culturali e ambientali di interazione con il sistema MAB); linguistico (padronanza della comunicazione parlata e scritta e del linguaggio specialistico sia in italiano che in una o più lingue europee, ai fini della trasmissione coerente e consapevole di idee critiche e di informazioni, avvalendosi anche di strumenti e metodi informatici e multimediali).

Il percorso così strutturato prevede che il/la laureato/a maturi anche una capacità di lavorare autonomamente con gli strumenti digitali; di rappresentare i testi di natura umanistica sfruttando tecniche e strumenti del digitale; di rendere fruibile il patrimonio culturale in archivi, biblioteche e musei; di estendere gli ambiti dell'editoria digitale per la redazione di testi, documenti e media diversi; di analizzare in maniera critica e autonoma il patrimonio MAB col supporto di strumenti informatici per la ricerca e la divulgazione; di acquisire ed estrarre informazioni da corpora testuali; di orientarsi all'interno dei quadri normativi relativi alla gestione di archivi, biblioteche e musei; di padroneggiare il linguaggio specialistico sia in italiano che in una o più lingue europee, ai fini della trasmissione coerente e consapevole di idee critiche e di informazioni, avvalendosi anche di strumenti e metodi informatici e multimediali.

Al termine del percorso formativo, il CdS Interclasse prevede che il/la laureato/a sviluppi, attraverso i corsi curricolari, una cultura umanistica integrata con le metodologie per l'elaborazione dell'informazione in ambito museale, archivistico e biblioteconomico. In particolare, tale formazione si basa sull'acquisizione di conoscenze nella gestione analogica e digitale di libri antichi e moderni, di documenti d'archivio e in generale nel trattamento di risorse culturali artistiche e museali, nella gestione della documentazione in sistemi informativi di organizzazioni, istituti, enti e aziende, per sovrintendere all'intero ciclo di vita dei dati (*data curation*), con una rinnovata capacità di pensare al ruolo e allo scopo delle *humanities*.

Nel suo svolgimento concreto, ogni anno il CdS stabilisce gli appelli d'esame di profitto, in un numero non inferiore a 8. Gli appelli sono distanziati tra loro da almeno 15 giorni. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di accertamento soggetti a registrazione previsti per il CdS possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Gli esami orali consistono in un colloquio in cui la Commissione verifica il raggiungimento della capacità di apprendimento e di rielaborazione critica dei contenuti da parte dello studente o della studentessa, nonché un'adeguata proprietà di linguaggio. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi e l'eventuale attribuzione della lode. I corsi possono prevedere una prova scritta. Tale prova può costituire anche l'esonero di parte del programma o essere una verifica in itinere.

La nuova Offerta formativa richiede un monitoraggio attento e costante, che dia conto dell'efficacia delle novità introdotte, individuando le aree di miglioramento ed elaborando strategie adeguate per superare le eventuali criticità. Fra queste, dagli indicatori a disposizione emergono almeno due questioni cruciali: l'internazionalizzazione della didattica (promuovendo occasioni di scambio e convenzioni con enti e istituzioni straniere per ospitare studenti e studentesse del CdS) e l'adeguatezza di aule e strumentazioni per la didattica.

Ulteriori margini di miglioramento dell'efficacia del CdS sono riscontrabili nell'implementazione delle relazioni con le parti sociali, già valorizzate ulteriormente in occasione del ripensamento dell'Offerta formativa, al fine di essere al passo con le innovazioni che caratterizzano gli ambiti di riferimento del CdS Interclasse.

#### **D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'Offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati e delle laureate.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'Offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati e delle laureate o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

<p><b>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</b></p> <p><b>Documenti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Titolo: Consultazione iniziale con le parti sociali Breve descrizione: quadro A1.a SUA Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale 2012 Upload / Link del documento: <a href="#">SUA - CdS (miur.it)</a></li> <li>● Titolo: Consultazioni successive con le parti sociali</li> <li>● Breve descrizione documento: quadro A1.b SUA Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali 2020, 2022 Upload / Link del documento: <a href="#">SUA - CdS (miur.it)</a></li> </ul>
---

<p><b>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1</b></p> <p>1. <i>Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?</i></p> <p>Le modifiche apportate al CdS LM 5, ora inserito nell'Interclasse di <i>Patrimonio digitale MAB</i> sono state attivate dall'a.a. 2021-22. Il nuovo percorso formativo della LM 5 mantiene le specificità del corso, declinandole in direzione delle nuove applicazioni rivenienti dalle discipline informatiche. Le prospettive offerte dal mondo del lavoro confermano l'opportunità della scelta attuata, ma i risultati potranno essere valutati su tempi più lunghi. Si ritiene che le premesse che hanno portato all'istituzione della nuova Interclasse LM 5-LM 43, al posto di quella in LM 5-LM 84 restino assolutamente valide. Gli organi e i docenti del CdS si impegnano per confermarle e migliorarle.</p> <p>2. <i>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</i></p> <p>Molto utili, nella progettazione del Cds, sono state le consultazioni con le parti sociali, con cui si sono incentivati i rapporti, allargandone peraltro la tipologia, alla luce anche delle nuove esigenze del mondo del lavoro e del ruolo crescente della declinazione informatica delle discipline archivistico-biblioteconomiche. Agli incontri formali se ne sono aggiunti numerosi altri informali, derivanti dai rapporti intensi e continui che i docenti del CdS intrattengono con biblioteche, archivi, musei, enti, fondazioni, case editrici e media.</p>
---

3. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le consultazioni con le parti sociali hanno fornito nuovi stimoli e nuove suggestioni, utili alla progettazione dell'Offerta formativa e al suo monitoraggio successivo.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Si tratta di processi che vanno seguiti e alimentati di continuo e i cui risultati si vedono su tempi non brevissimi. Si continuerà perciò a lavorare nella direzione intrapresa e a riflettere sulle possibilità di miglioramento ulteriori. L'iniziativa del CdS a riguardo è quella di rendere costanti e ben cadenzati gli incontri con le parti sociali.

#### **D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA  
Breve Descrizione: SUA LM-5  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione A  
Upload / Link del documento: [SUA \(miur\)](#)

##### **Documenti a supporto:**

- Titolo: Regolamento didattico  
Breve Descrizione: Regolamento didattico CdS in Beni archivistici e librari LM-5  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): a.a. 2023-24  
Upload / Link del documento: [Regolamento didattico LM-5](#)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
1. *La scheda SUA e il Regolamento didattico dichiarano con chiarezza la specificità e gli obiettivi formativi del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Ne risultano pertanto ben esplicitati gli obiettivi formativi, raccordati in maniera coerente fra di loro e finalizzati ai profili in uscita.*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici, le competenze e i risultati di apprendimento sono espressi in maniera chiara nella SUA (riquadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c) e risultano coerenti con i profili professionali in uscita (SUA,

riquadro A2.a, A2.b). Questi elementi sono stati oggetto di riflessione e revisione in occasione dell'istituzione della nuova Interclasse, e risultano più chiari e coerenti con la nuova Offerta formativa partita dall'a.a. 2021-22.

#### Criticità/Aree di miglioramento

L'obiettivo può considerarsi raggiunto, ma si tratta di processi che vanno seguiti e monitorati anno per anno, tanto attraverso i questionari somministrati alla popolazione studentesca che attraverso i momenti di confronto e riflessione comune, al fine di intervenire costantemente e tempestivamente per correzioni e miglioramenti.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3

Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico  
Breve Descrizione: Regolamento didattico CdS in Beni Archivistici e librari LM 5  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): a.a. 2023-24  
Upload / Link del documento: [Regolamento didattico LM5](#)
- Titolo: Pagine web corso di Beni archivistici e librari  
Breve Descrizione: sito web CdS in Beni archivistici e librari LM5  
Upload / Link del documento: [Sito web](#)
- Titolo: Sito web di Ateneo per le competenze trasversali  
Breve Descrizione: Offerta di Ateneo per le CT  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Offerta di Ateneo per le CT](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'Offerta formativa, la *ratio* che la sottende e gli obiettivi che si prefigge sono descritti con chiarezza all'interno del Regolamento didattico, nonché nelle sezioni dedicate della pagina web del CdS. Essi risultano coerenti con i profili in uscita e con le conoscenze e le competenze trasversali a essi associati. Il CdS si impegna annualmente a mantenere attivi gli insegnamenti curriculari previsti dalla didattica programmata ed erogata. Viene incentivata anche la possibilità, da parte di studenti e studentesse, di convalidare nel proprio percorso i CFU ottenuti tramite la frequenza delle Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali (soft skills) promosse dall'Ateneo.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

L'introduzione del nuovo modello di Regolamento didattico permette una migliore chiarezza nella indicazione della struttura del CdS, della sua Offerta formativa, degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non è prevista erogazione di didattica a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Manca ancora una razionalizzazione e pianificazione della realizzazione, conservazione e fruizione dei materiali didattici. Durante la pandemia molti/e docenti hanno archiviato il materiale didattico utilizzando la piattaforma Microsoft Teams che si è rivelata però instabile e non adatta a questo scopo. Il CdS intende sollecitare e monitorare l'implementazione della piattaforma e-learning di Ateneo e di stimolare i/le docenti dei singoli insegnamenti a farne uso.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Miglioramento della piattaforma e-learning di Ateneo e archiviazione del materiale didattico in struttura stabile, sicura e fruibile.

### **D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Programmi di insegnamento  
Breve Descrizione: Programmi Beni archivistici e librari LM5

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): a.a. 2023-24

Upload / Link del documento: [Programmi](#)

- Titolo: Regolamento didattico  
Breve Descrizione: Regolamento didattico Beni archivistici e librari LM5  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): a.a. 2023-24  
Upload / Link del documento: [Regolamento didattico](#)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I programmi di insegnamento hanno progressivamente migliorato la loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nei quadri A4 della SUA. Sono stati introdotti nuovi formati di programmi di insegnamento strutturati secondo i descrittori di Dublino, affinati di anno in anno e rivisti dagli organi competenti del CdS. Gli obiettivi formativi generali di ciascun insegnamento vengono deliberati dal Consiglio del CdS e indicati all'interno della Tabella 1 del regolamento didattico a partire dall'a.a. 2023-24. Ciascuna scheda degli insegnamenti riporta gli obiettivi formativi che risultano coerenti con quelli dichiarati nel regolamento didattico del CdS.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito web del CdS organizza i programmi di insegnamento in un'apposita pagina, disponendoli secondo la tabella dell'offerta didattica erogata, suddivisi per anni, come da piano di studio, distinguendo tra insegnamenti caratterizzanti e affini. La pubblicazione dei programmi avviene prima dell'inizio delle iscrizioni, a fine luglio dell'a.a. precedente quello cui si riferisce l'Offerta, dopo essere stati esaminati dagli organi competenti del CdS, ed eventualmente uniformati, implementati e corretti.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il Regolamento didattico del CdS, pubblicato sul sito web di Ateneo, definisce le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie degli insegnamenti e della prova finale.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Il modello di schede degli insegnamenti adottato dal CdS, così come sollecitato dall'Ateneo, prevede di declinare, sulla base dei descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi e di correlarvi i criteri di valutazione e di graduazione dei voti. L'adeguatezza delle modalità di verifica al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi viene costantemente monitorata dagli organi del CdS, anche tenendo conto delle opinioni degli studenti e delle studentesse.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Gli organi del CdS monitorano con attenzione e annualmente la formulazione dei programmi dei singoli insegnamenti, la coerenza e la chiarezza delle modalità di verifica indicate.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Migliorare la tempestività nella pubblicazione dei programmi di insegnamento

Migliorare l'utilizzazione dei nuovi modelli delle schede degli insegnamenti in vista di una maggiore completezza e uniformizzazione.

### **D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione

degli insegnamenti  
del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte della popolazione studentesca.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Pagina web degli orari degli insegnamenti  
Breve Descrizione: Orario delle lezioni  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Orario lezioni](#)
- Titolo: Link calendario didattico  
Breve Descrizione: Calendario didattico  
Upload / Link del documento: [Calendario didattico](#)
- Titolo: Link calendario esami  
Breve Descrizione: Calendario esami  
Link del documento: [Calendario esami](#)
- Titolo: Link calendario lauree  
Breve Descrizione: Modalità prova finale  
Link del documento: [Prova finale](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS pianifica la collocazione degli insegnamenti negli anni di corso e nelle finestre temporali di erogazione degli insegnamenti, delle sessioni di esame e delle sessioni di laurea. Un problema aperto è quello del bilanciamento della distribuzione degli insegnamenti nei semestri e la distribuzione del peso fra primo e secondo; un problema che il CdS monitora costantemente, ma non sempre di facile soluzione a causa della presenza sia di insegnamenti integrati che afferenti anche ad altra struttura dipartimentale e delle mutazioni di alcune discipline da altri CdS.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il nuovo formato del Regolamento didattico prevede l'inserimento degli obiettivi formativi per ciascun insegnamento, in linea con gli obiettivi generali del CdS. Gli organi del CdS ne verificano la congruità e la corrispondenza. Ma si tratta di questioni che richiedono un'attenzione costante e che vanno monitorate di anno in anno.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Migliorare il bilanciamento dei semestri

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 1</b>	Portatori di interesse
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Le consultazioni con le parti sociali e il rapporto con gli <i>stakeholders</i> si sono dimostrati proficui, ma necessitano di una maggiore attenzione: di un incremento delle occasioni, di un ulteriore allargamento dei partecipanti, nonché di un migliore coinvolgimento della componente studentesca.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Calendarizzare le consultazioni presenziali e non presenziali con le parti sociali.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatori Ic06, Ic06BIS e Ic06Ter AlmaLaurea – Profilo laureati sez. 7 “Giudizi sull’esperienza universitaria” in merito alle iniziative di job placement e orientamento in uscita; Rapporto AlmaLaurea “Scheda occupazionale”.
<b>Responsabilità</b>	Coordinamento e Giunta del CdS, Gruppo Riesame/AQ
<b>Risorse necessarie</b>	Calendarizzazione e periodicità delle consultazioni, allargamento dell’orizzonte e delle tipologie degli <i>stakeholders</i> attraverso un costante monitoraggio delle iniziative.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro l’a.a. 2024-25. Risultati intermedi nell’a.a. 2023-24.

<b>Obiettivo n. 2</b>	Syllabi
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	I nuovi formati dei programmi di insegnamento permettono di dichiarare con maggiore chiarezza gli obiettivi formativi, in raccordo con quelli enunziati nel Regolamento didattico del CdS. Si potranno in essere azioni costanti per migliorare ulteriormente tanto la definizione degli obiettivi specifici che il loro raccordo con quelli del CdS.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Momenti di incontro preliminari alla stesura del prossimo Regolamento e a quella di presentazione dei nuovi syllabi.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Questionari VoS AlmaLaurea – Profilo laureati sez. 7 “Giudizi sull’esperienza universitaria” in merito alle iniziative di job placement e orientamento in uscita; Rapporto AlmaLaurea “Scheda occupazionale”.
<b>Responsabilità</b>	Coordinamento e Giunta del CdS, Gruppo Riesame/AQ
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro l’a.a. 2024-25. Risultati intermedi nell’a.a. 2023-24.

<b>Obiettivo n. 3</b>	Sito web
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il sito web è stato notevolmente migliorato ed è in linea con gli standard qualitativi richiesti dalle linee guida dell’Ateneo e del PDQA. Occorre migliorarne ulteriormente la presentazione delle informazioni e la quantità dei contenuti, oltre a sorvegliare il suo continuo aggiornamento.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Lavorare al miglioramento del sito, sul piano della qualità e quantità delle informazioni e della loro presentazione, con l’ausilio della componente studentesca che, in quanto sua prima fruitrice, può dare un valido contributo.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Questionario VoS. In particolare quesito 9.
<b>Responsabilità</b>	Coordinamento e Giunta del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro il 2024.

<b>Obiettivo n. 4</b>	Calendario didattico
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Un problema da monitorare costantemente, ogni anno accademico, è quello della compilazione del calendario didattico e del bilanciamento dei semestri.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Promuovere una più efficace programmazione dei semestri a livello di CdS.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Questionario VoS
<b>Responsabilità</b>	Coordinamento e Giunta del CdS, Dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	Gruppi di lavoro a livello dipartimentale composti da personale docente, componente studentesca, personale TA
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	a.a. 2024-25

<b>Obiettivo n. 5</b>	Materiali didattici
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Occorre promuovere il miglioramento della piattaforma e-learning di Ateneo, uniformare e razionalizzare l'archiviazione del materiale didattico.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Il CdS monitorerà il popolamento della piattaforma, stimolando anche i/le docenti all'aggiornamento e implementazione dei materiali, coinvolgendo anche le rappresentanze studentesche.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Questionario VoS.
<b>Responsabilità</b>	Coordinamento e Giunta del CdS, Gruppo Riesame/AQ; personale TA della struttura dipartimentale e di Ateneo
<b>Risorse necessarie</b>	Investimento dei servizi informatici di Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro un triennio

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e delle studentesse.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano la popolazione studentesca nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate alla popolazione studentesca con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia della popolazione studentesca e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie della popolazione studentesca.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti e alle studentesse con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutta la popolazione studentesca, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti e delle studentesse, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti e studentesse stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p>

prevalentemente a  
distanza

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

#### **D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Per quel che concerne l'orientamento in entrata, nel Regolamento didattico e nell'apposito quadro della scheda SUA sono chiaramente indicati i prerequisiti necessari per l'accesso.

In merito all'orientamento in itinere, il Regolamento didattico fornisce linee guida sulla modalità di gestione dell'interazione didattica e di svolgimento degli esami di profitto, nonché della prova finale. Inoltre, in questi anni si sono incrementate le possibilità offerte dal CdS in concomitanza con gli altri CdS afferenti al Dipartimento, migliorando la fruibilità e la chiarezza delle informazioni sulla pagina web del dipartimento dedicata all'orientamento (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/tutorato/tutorato-didattico>) che riporta con chiarezza le informazioni, i nominativi dei/delle tutor e le relative aree di competenza. Inoltre, nel mese di luglio 2023, gli organi di governo di Ateneo hanno approvato il progetto dipartimentale per il recupero degli inattivi e dei fuoricorso. Uno degli obiettivi programmati, da perseguire con il massimo dell'intensità, è quello di informare gli/le interessati/e dell'esistenza di risorse per rafforzare le proprie competenze di base e massimizzare i risultati in ordine allo sforzo che ciascuno/a investe per il successo formativo. Sono in corso riunioni di progettazione sulle modalità di attuazione di questo progetto tra i coordinamenti dei CdS e il responsabile dell'orientamento.

Per quanto riguarda il tutorato in uscita, negli ultimi anni si sono incrementate le iniziative legate al job placement, coinvolgendo gli studenti e le studentesse del CdS in incontri e seminari con gli stakeholders finalizzati a metterli in contatto con le richieste delle aziende. Le iniziative dell'ultimo anno sono consultabili sull'apposita pagina del dipartimento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/placement>.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il CdS offre agli studenti e alle studentesse moltissime destinazioni possibili per la mobilità Erasmus, grazie ai continui rapporti di scambio e di collaborazione svolti dai/dalle docenti (quadro B5 scheda SUA). Ma si tratta di possibilità non sfruttate appieno, da un lato per carenza di informazione da parte degli studenti e delle studentesse (carenza di cui il CdS dovrà farsi carico); dall'altro per le difficoltà oggettive da parte di molti/e, che pure sarebbero interessati/e, a includere nella propria carriera un periodo di studio all'estero per ragioni economiche, vista la tempistica di erogazione dei supporti finanziari.

Il Regolamento didattico esplicita la possibilità per gli studenti e per le studentesse BES e DSA di richiedere piani di studio individualizzati, rispetto ai quali è possibile ottenere informazione attraverso il portale di Ateneo (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>).

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Potenziamento dell'orientamento in entrata
<b>Azioni intraprese</b>	Sono poste in essere iniziative di orientamento in ingresso, tanto attraverso la partecipazione alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, che attraverso una sensibilizzazione degli studenti e studentesse dei corsi triennali.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Obiettivo in raggiungimento. Indicatore di verifica: Ic00a.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	Potenziamento dell'orientamento in itinere
<b>Azioni intraprese</b>	Si sono potenziate le iniziative di orientamento in itinere e riprogettato il sito web.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Obiettivo in raggiungimento. Indicatori di verifica: Ic01 e Ic02.

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	Potenziamento dell'orientamento in uscita
-------------------------------	---

<b>Azioni intraprese</b>	Il Referente del CdS per il job placement lavora in sinergia con il Delegato del Dipartimento e fa da raccordo con i docenti del CdS.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Obiettivo in raggiungimento. Fonte di verifica: Questionario AlmaLaurea

<b>Azione Correttiva n. 4</b>	Iniziative dedicate a studenti e studentesse con esigenze specifiche
<b>Azioni intraprese</b>	Il CdS ha messo a frutto le risorse dipartimentali e di Ateneo nella predisposizione di tutorati per BES e DSA, piani di studio personalizzati per studenti o studentesse DSA, percorsi di aiuto e tutela per studenti o studentesse BES e DSA grazie all'interazione tra il Delegato DSA dell'Interclasse e il Delegato DSA dipartimentale. Mancano, tuttavia, percorsi per studenti o studentesse con altre esigenze: fuori sede, lavoratori/trici, stranieri/e.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Occorre che il CdS metta in campo strategie e modalità specifiche per studenti o studentesse stranieri/e e fuori sede. Per gli studenti/esse lavoratori/trici occorre incentivare l'iscrizione al piano di studio a tempo parziale, che il CdS approva annualmente assieme al Regolamento didattico del CdS.

<b>Azione Correttiva n. 5</b>	Internazionalizzazione della didattica
<b>Azioni intraprese</b>	Il CdS promuove le iniziative di mobilità studentesca. Nel piano di studio del CdS è presente anche un insegnamento di Lingua inglese che presta particolare attenzione al linguaggio specialistico delle tecnologie e dei saperi digitali.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Obiettivo in raggiungimento. Indicatori di verifica: Ic10, Ic10bis, Ic11, Ic12.

#### **D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

L'Offerta formativa si avvale di una nuova tipologia di schede degli insegnamenti, in cui si precisano e mettono in risalto gli obiettivi formativi, i prerequisiti e le metodologie didattiche adottate, i risultati di apprendimento, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati. Per sfruttare appieno le potenzialità offerte dal nuovo format, in vista della compilazione dell'a.a. 2024-25, il CdS prevede momenti informativi e di riflessione tesi a raggiungere una migliore omogeneità degli obiettivi con quelli generali del CdS, a uniformare i criteri di valutazione dell'apprendimento e di misurazione del voto finale, a condividere le metodologie adottate.

Il Regolamento didattico:

- Definisce con chiarezza le conoscenze iniziali richieste, la modalità del loro accertamento e le modalità di svolgimento degli obblighi formativi.

- Recepisce la possibilità di iscrizione a due corsi di laurea e regola la possibilità di iscrizione a esami sovrannumerari sollecitando l'autonomia degli studenti e delle studentesse rispetto all'organizzazione del loro percorso di studi.

- Illustra le modalità di svolgimento degli esami di profitto e la loro declinazione all'interno dei singoli insegnamenti.

Il calendario degli esami di profitto è pubblicato regolarmente con congruo anticipo sul sito del CdS, così come il calendario didattico del corso di studi e gli orari di svolgimento degli insegnamenti e delle prove finali.

La possibilità, esplicitata nel Regolamento didattico di richiedere piani di studio individualizzati per studenti e studentesse BES e DSA è concretizzata dai servizi offerti dal Responsabile di Dipartimento per la disabilità e dall'ufficio di Ateneo preposto.

Il CdS dovrà meglio motivare e incentivare la partecipazione della popolazione studentesca ai programmi Erasmus. Si resta tuttavia dell'avviso che la risposta parziale alle forme di mobilità studentesca è legata anche a ragioni di sostenibilità economica da parte di studenti e studentesse pur interessati/e e con competenze linguistiche adeguate.

Il CdS promuove e monitora le azioni di tutorato in itinere in sinergia con il referente del Dipartimento nel Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e per il Tutorato (CAOT), come chiarito nell'art. 6.3 del Regolamento didattico.

Segue e orienta inoltre la fase di stage e tirocini di studenti e studentesse, le cui modalità sono esplicitate nell'art. 6.2 del Regolamento didattico.

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e delle studentesse.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti e le studentesse nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA indicatori Ic00a, Ic00b, ic00e, ic00f, ic00g, ic01, ic02,  
Breve Descrizione: indicatori SMA relativi agli immatricolati e alle carriere in corso.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori Ic00a, Ic00b, ic00e, ic00f, ic00g, ic01, ic02.  
Upload / Link del documento: [Indicatori \(uniba.it\)](http://Indicatori.uniba.it)
- Titolo: Pagina web tutorato  
Breve Descrizione: Pagina web tutorato del dipartimento DIRIUM  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Tutorato Dipartimento](http://Tutorato.Dipartimento)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il CdS promuove forme di informazione presso la popolazione studentesca dei corsi triennali. Presta inoltre molta attenzione alle iniziative di Job Placement, per coadiuvare studenti e studentesse all'inserimento nel mondo del lavoro.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

L'orientamento in ingresso e in itinere è pensato per favorire la consapevolezza delle scelte di studenti e studentesse. Si ritiene tuttavia necessario trovare forme nuove e più efficaci per il loro coinvolgimento.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Il CdS presta grande attenzione agli indicatori, in fase di compilazione delle schede SMA, per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e prevedere i correttivi ove necessari.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il CdS dovrà monitorare con molta attenzione i primi dati AlmaLaurea per individuare criticità e aree di miglioramento nelle forme di orientamento e di Job Placement, anche in ragione dei profili nuovi che il CdS forma.

### Criticità/Aree di miglioramento

Monitorare e potenziare le iniziative di orientamento in entrata e i servizi di job placement  
Migliorare le informazioni concernenti l'orientamento in itinere e in uscita

## D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti e alle studentesse con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA A3.a  
Breve Descrizione: Quadro A3a della scheda SUA  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a  
Link del documento: [SUA - CdS \(miur.it\)](http://miur.it)
- Titolo: Regolamento didattico 2023-24  
Breve Descrizione: Regolamento didattico a.a. 2023-24  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3.  
Link del documento: [Regolamento del Corso \(uniba.it\)](http://uniba.it)

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono descritte all'interno del Regolamento didattico, con un dettaglio che nel corso degli anni è diventato sempre maggiore. Il monitoraggio dei questionari VoS fornirà riscontro e costituirà una base per programmare eventuali ulteriori miglioramenti.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali non è oggetto di una specifica verifica in ingresso, ma viene testato all'avvio dei corsi dei singoli insegnamenti e apportati se necessario, i correttivi richiesti. Si tratta di un'operazione agevole vista anche la scarsa numerosità della popolazione studentesca iscritta.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il CdS discute, in fase di monitoraggio e di progettazione, in merito alle discipline ove emergono particolari problemi nelle conoscenze in ingresso e in itinere. Individua, ove necessario, le aree di intervento mirato.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Monitorare gli insegnamenti che necessitano di un adeguamento delle conoscenze in ingresso

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia della popolazione studentesca e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie della popolazione studentesca.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti e alle studentesse con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti e studentesse, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Piano di studi  
Breve Descrizione: Piano di studi 2023-24 LM5  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Piano di studi](#)
- Titolo: Piano di studi  
Breve Descrizione: Piano di studi a tempo parziale 2023-24 LM 5  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Piano di studi tempo parziale](#)
- Titolo: Regolamento didattico del CdS  
Breve Descrizione: Articolo 4 comma 4 del Regolamento didattico del CdS sulle attività formative a scelta  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4 comma 4  
Upload / Link del documento: [Regolamento didattico](#)
- Titolo: Pagina web Attività a Scelta per le UA  
Breve Descrizione: Pagina web dedicata alle attività formative a scelta  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Attività a scelta](#)
- Titolo: Pagina web del Dipartimento per i servizi agli studenti disabili e DSA  
Breve Descrizione: Pagina web del Dipartimento per i servizi agli studenti disabili e DSA  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Servizi disabili e DSA Dipartimento](#)
- Titolo: Pagina web di Ateneo per i servizi agli studenti disabili e DSA  
Breve Descrizione: Pagina web di Ateneo per i servizi agli studenti disabili e DSA  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Servizi disabili e DSA Ateneo](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'Offerta formativa del CdS LM 5 offre un'ampia scelta di insegnamenti che permettono di modulare il percorso di studi favorendo l'autonomia della popolazione studentesca. Una specificità del piano di studi è rappresentata inoltre dalla presenza di insegnamenti di taglio più partecipato (Seminari permanenti) che consentono un approccio più attivo da parte di studenti e studentesse. L'efficacia della formula si riscontra anche nella frequente scelta dei seminari come ambito in cui svolgere il lavoro di tesi di laurea. La possibilità di orientarsi nell'Offerta formativa da parte di studenti e studentesse è favorita dalle schede degli insegnamenti, pubblicate con congruo anticipo, che descrivono chiaramente gli obiettivi formativi e il programma d'esame. La popolazione studentesca può prendere contatto con i/le docenti titolari della disciplina, il cui indirizzo e-mail e orario di ricevimento sono indicati nelle pagine personali, per ottenere ulteriori chiarimenti o ragguagli sull'insegnamento. Ai fini dell'orientamento delle scelte all'interno del piano di studio il CdS mette a disposizione i/le docenti tutor (v. sezione referenti e strutture della scheda SUA). Gli studenti e le studentesse, tuttavia, fanno ricorso sporadico alle figure dei tutor. Il CdS dovrà meglio orientarli e informarli.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il CdS non è dotato, attualmente, di un sistema mirato che sappia modulare le attività curriculari e di supporto sulle esigenze del/la singolo/a studente o studentessa; è comunque prevista la possibilità di optare per un piano di studio a tempo parziale e sono operative forme di sostegno e guida per la popolazione studentesca con esigenze specifiche. Il CdS monitora anche attentamente l'andamento delle carriere, al fine di individuare ritardi e difficoltà specifiche incontrate dagli studenti o dalle studentesse.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il CdS predispose annualmente un piano di studi per studenti o studentesse che abbiano scelto il tempo parziale. Predispose anche iniziative specifiche di supporto per gli studenti o le studentesse con DSA o BES (si veda sotto). Si riscontra, tuttavia, una carenza di misure adottate per studenti e studentesse stranieri/e o fuori sede, con difficoltà a frequentare, nonché con figli piccoli.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS può giovare di un sistema specifico di gestione degli studenti o delle studentesse DSA e BES. Il Delegato DSA del Dipartimento instaura un rapporto diretto con lo studente o con la studentessa, concorda le modalità di studio e di esame, gli strumenti didattici di supporto, e il Consiglio di CdS approva un piano di studio individualizzato e resta a disposizione dei/le docenti per precisazioni e orientamento delle modalità didattiche da adottare. Gli studenti e le studentesse DSA-BES hanno un tutor alla pari personalizzato che fornisce il necessario aiuto nel percorso di studio e nella carriera.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Migliorare presso la popolazione studentesca le informazioni circa la possibilità di usufruire dei supporti di tutoraggio. Implementare le attività di supporto per gli studenti e le studentesse stranieri/e, lavoratori/trici, fuori sede.

**D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti e studentesse, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
-----------	--	--

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti/esse stranieri/e e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Sito web Dipartimento relativo alla mobilità studentesca  
Breve Descrizione: Sito web Dipartimento relativo alla mobilità studentesca  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Mobilità studentesca](#)
- Titolo: Corsi offerti agli studenti Outgoing attraverso il Centro linguistico di Ateneo  
Breve Descrizione: Corsi offerti agli studenti Outgoing attraverso il Centro linguistico di Ateneo Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Centro linguistico di Ateneo](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Gli studenti e le studentesse del CdS hanno a disposizione un ampio ventaglio di scelta per avviare un percorso di studi all'estero, grazie ai numerosi accordi di cui il Dipartimento di afferenza dispone. Tuttavia, il ricorso alla mobilità studentesca all'estero non è frequente come dovrebbe. Da un lato per carenza di informazione da parte della popolazione studentesca (carenza di cui il CdS dovrà farsi carico); dall'altro per le difficoltà oggettive da parte di molti studenti o studentesse, che pure sarebbero interessati/e, a includere nella propria carriera un periodo di studio all'estero per ragioni economiche, vista la tempistica di erogazione dei supporti finanziari.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Potenziare l'accesso alla mobilità internazionale e avviare una riflessione sulle ragioni dello scarso impatto sulla popolazione studentesca

**D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento**

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento del corso di studi LM5  
Breve Descrizione: Regolamento del corso di studi in Beni archivistici e librari, Modalità di valutazione del profitto individuale  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4.12, 7  
Upload / Link del documento: [Regolamento](#)

- Titolo: Questionario VoS  
Breve Descrizione: Valutazione della didattica. Opinione degli Studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quesito n.4  
Upload / Link del documento: [Questionario VoS](#)
- Titolo: Calendario esami  
Breve Descrizione: Link calendario esami  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [diario-esami-2023-interclasse-patrimonio-digitale-1.pdf \(uniba.it\)](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS definisce nel Regolamento didattico le modalità generali dello svolgimento delle verifiche intermedie e finali (art. 4 comma 12 e art. 7). Le scansioni delle sessioni di esame e di laurea sono progettate dal CdS e indicate nei calendari didattici pubblicati con congruo anticipo sul sito del CdS.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Ogni insegnamento descrive nel rispettivo syllabus le modalità di verifica attraverso cui viene accertato il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di svolgimento delle prove finali, gli obiettivi attesi e i criteri di valutazione sono chiaramente indicati nei syllabi. Essi vengono inoltre comunicati alla popolazione studentesca durante le attività didattiche.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS monitora l'andamento delle carriere e gli esiti degli esami. Metterà in essere i correttivi necessari a fronte di eventuali criticità che si presenteranno.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Attualmente i dati non consentono di avere chiara contezza delle eventuali criticità. Monitoraggio costante.

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

Il CdS non prevede attualmente la modalità a distanza.

**Criticità/Aree di miglioramento**

**D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	Syllabi – conoscenze in ingresso
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Nonostante nel corso del quinquennio la stesura dei syllabi abbia raggiunto un ottimo livello di dettaglio e sia pienamente rispondente con le linee guida del PQdA e di Anvur, in alcuni casi si registra, da parte della popolazione studentesca, una inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Occorre che in fase di monitoraggio dei syllabi, prima della loro pubblicazione, il CdS verifichi attentamente i prerequisiti richiesti, facendo attenzione agli insegnamenti in cui si riscontrano carenze o insufficienze di conoscenze in ingresso che rendono difficile agli studenti e alle studentesse il superamento della verifica finale o la frequenza del corso.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Questionario VoS, domanda 1
<b>Responsabilità</b>	Gruppo Riesame/AQ
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro il 2025

<b>Obiettivo n. 2</b>	Servizi di tutorato
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il CdS è dotato di docenti tutor, che però sono scarsamente visibili dalla popolazione studentesca
<b>Azioni da intraprendere</b>	Occorre che il CdS stimoli l'iniziativa dei docenti tutor, ne implementi il numero, e se necessario assegni gli studenti e le studentesse del primo anno, per gruppi, a ciascuno di loro, in modo che sussista un rapporto diretto tra l'immatricolato/a e il/la docente tutor.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	SUA – quadro B5 Orientamento e tutorato in itinere
<b>Responsabilità</b>	Coordinamento del CdS. Docenti componenti del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Tutti i docenti del CdS
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro un triennio

<b>Obiettivo n. 3</b>	Percorsi per studenti o studentesse con esigenze speciali
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Nell'ultimo quinquennio il CdS ha messo a frutto le risorse dipartimentali e di Ateneo nella predisposizione di tutorati ad hoc per BES e DSA, piani di studio personalizzati per studenti o studentesse DSA, percorsi di aiuto e tutela per studenti o studentesse BES e DSA, grazie all'interazione tra il Delegato DSA dell'Interclasse e il Delegato DSA dipartimentale. Mancano, tuttavia, percorsi per studenti o studentesse con altre esigenze: fuori sede, lavoratori/trici, stranieri/e.

<b>Azioni da intraprendere</b>	Occorre che il CdS metta in campo strategie e modalità specifiche per studenti o studentesse stranieri e fuori sede. Per gli studenti/esse lavoratori/trici occorre incentivare l'iscrizione al piano di studio a tempo parziale, che il CdS approva annualmente assieme al Regolamento didattico.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	N.D.
<b>Responsabilità</b>	Coordinamento e Giunta del CdS. Gruppo AQ
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro un triennio

<b>Obiettivo n. 4</b>	Mobilità internazionale
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	L'internazionalizzazione e la frequenza al progetto Erasmus è una criticità del CdS, comune gli altri CdS dello stesso Dipartimento di afferenza. Nonostante la ricchezza di accordi Erasmus attivi nel CdS, la popolazione studentesca ha difficoltà dovute a scarsa informazione, alla mancanza di certificazioni linguistiche e alla presenza di difficoltà oggettiva indipendenti dalla sua stessa volontà.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Maggiore e migliore campagna di informazione
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Schede SMA
<b>Responsabilità</b>	Responsabile Erasmus del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro un triennio

<b>Obiettivo n. 5</b>	Job placement
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il servizio di job placement richiede una maggiore attenzione per raggiungere risultati adeguati
<b>Azioni da intraprendere</b>	Potenziare le iniziative da intraprendere, in sinergie, da un lato, con i portatori di interesse, e dall'altro con gli altri CdS afferenti al Dipartimento
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Rapporto AlmaLaurea. Profilo Laureati, sez. 7. Esperienza universitaria
<b>Responsabilità</b>	Referente Job Placement del CdS. Coordinamento e Giunta del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna in particolare
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Un triennio.

### D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dalla popolazione studentesca e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

**D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

- Valorizzazione delle competenze dei docenti: le competenze dei docenti vengono sicuramente valorizzate. Gli Indicatori iC05, iC27 e iC28 registrano un lieve incremento nel corso passaggio dalla vecchia alla nuova interclasse. Altrettanto incoraggianti sono i valori qualitativi. I questionari VoS esprimono un livello di soddisfazione della popolazione studentesca molto elevato (la percentuale complessiva è nel 2022 pari al 94,85%).
- Docenti tutor: la presenza dei/elle docenti tutor è costante, ma gli studenti e le studentesse ne beneficiano in maniera incostante, a causa forse anche di una non adeguata informazione.
- Strutture e attrezzature di supporto alla didattica: si riscontra una cronica insufficienza degli spazi di lavoro di studenti e studentesse e dei supporti informatici messi a disposizione della didattica, benché la situazione sia in miglioramento, su entrambi i fronti, negli ultimi anni. Sicuramente, migliore è la situazione delle biblioteche, anche se, su questo piano, andrebbe migliorata la possibilità di fruizione, con maggiori postazioni e orari più ampi di apertura.
- Personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica: il contributo offerto dal personale di supporto è soddisfacente, anche se necessiterebbe di un arricchimento in termini di unità.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Maggior incisività dei/le docenti tutor e loro potenziamento
<b>Azioni intraprese</b>	Il CdS sollecita il ricorso alle figure di supporto alla didattica, attraverso una campagna informativa, nonché l'incremento della loro numerosità con particolare riguardo a specifici SSD. Vedi SMA.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Azione in corso, da seguire e monitorare costantemente.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	Adeguamento postazioni di studio individuali, attrezzature didattiche, postazioni informatiche
<b>Azioni intraprese</b>	Aumento postazioni di studio individuali, attrezzature didattiche
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione ha avuto riscontri positivi sulle risposte della popolazione studentesca nel questionario AlmaLaurea, a eccezione che in quello in cui si esprime il grado di soddisfazione sul numero delle postazioni informatiche. Su quest'ultimo punto ci si concentrerà nei prossimi anni.

## D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il CdS si avvale di un corpo docente stabile, accresciuto, con la nuova istituzione dell'Interclasse in Patrimonio Digitale di docenti titolari di discipline informatiche.

Per quanto riguarda strutture e risorse di sostegno funzionali alla didattica, il Dipartimento di afferenza del CdS possiede una ricchissima Biblioteca di Dipartimento, articolata in più sezioni distribuite su più plessi, i cui spazi sono attualmente in fase di riorganizzazione (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche>). Più carenti sono ancora le postazioni informatiche e le postazioni per lo studio individuale messe a disposizione della popolazione studentesca.

Per lo svolgimento dell'attività didattica, il CdS utilizza le aule allocate nel Palazzo Ateneo e nel plesso di Santa Teresa dei Maschi (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/ubicazione-aule>).

Il sito del CdS viene costantemente aggiornato da specifiche unità di personale TA all'uopo impiegate. La qualità delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica è verificata attraverso il questionario che il Presidio della Qualità di Ateneo sottopone periodicamente ai docenti, ai fini della misurazione e della valutazione della performance.

Nella scheda SUA al punto B3 sono indicati/e i/le docenti titolari di insegnamento. I punti B4 e B5 mostrano la dotazione delle aule, dei laboratori e aule informatiche, delle sale studio e delle biblioteche. Si porterà all'attenzione la criticità rappresentata dal numero esiguo delle postazioni informatiche e di studio individuale.

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei/delle docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SMA 2022  
Breve Descrizione: Scheda SMA 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [SMA 2022](#)
- Titolo: Scheda SUA quadro B3  
Breve Descrizione: Scheda SUA quadro B3 dei docenti titolari di insegnamento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Quadro B3](#)
- Titolo: Pagina web tutorato del Dipartimento  
Breve Descrizione: Pagina web tutorato del dipartimento DIRIUM  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Tutorato Dipartimento](#)
- Titolo: Pagina web tutorato di Ateneo  
Breve Descrizione: Pagina web tutorato dell'Ateneo  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Tutorato Ateneo](#)
- Titolo: Questionari VoS 2022  
Breve Descrizione: questionario per la valutazione della didattica 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload/Link del documento: [Questionari VoS](#)
- Titolo: Piano di Ateneo per la misurazione e la valutazione della Performance  
Breve Descrizione: Piano di Ateneo per la misurazione e la valutazione della Performance  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Sistema di misurazione e valutazione della performance - 2022](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Si ritiene che i/le docenti e le figure specialistiche siano adeguati/e, per numerosità, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I/le docenti tutor sono adeguati/e per quanto riguarda la distribuzione nelle varie aree disciplinari dell'Offerta formativa, ma non sono pienamente visibili e utilizzati/e nelle carriere degli studenti. I tutor didattici alla pari e i tutor studenti senior hanno visto un incremento notevole nel numero e nelle competenze a partire dal 2020, e sono adeguati a soddisfare le necessità della popolazione studentesca, ma sottoutilizzati.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Nell'Offerta formativa vi è assoluta congruità tra SSD di appartenenza del/la docente e SSD dell'insegnamento sostenuto. Il legame tra le competenze scientifiche dei/le docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è dunque soddisfacente.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il corpo docente del CdS partecipa regolarmente e attivamente a convegni e seminari, sia su scala nazionale che su scala internazionale per aggiornare e confrontare le sue competenze.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le competenze dei/le tutor sono chiaramente indicate nella pagina web del CdS dedicata al tutorato. Le modalità per la loro selezione sono indicate nella pagina web di ateneo dedicata al tutorato e risultano coerenti con i profili indicati.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Migliorare l'informazione sui servizi di tutorato

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dalla popolazione studentesca e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Piano di Ateneo per la misurazione e la valutazione della Performance

Breve Descrizione: Piano di Ateneo per la misurazione e la valutazione della Performance  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
 Upload / Link del documento: [Piano Ateneo Performance](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica sono erogati dal personale tecnico-amministrativo della Segreteria didattica; nello specifico il CdS può contare su una unità di personale dedicata ai processi di verbalizzazione, protocollo e funzionamento degli organi e sulla collaborazione di almeno un'altra unità per il supporto tecnico e informatico e le procedure connesse alla SUA e alla gestione dei software del cineca e u-gov. Vi sono poi U.O. Dipartimentali che gestiscono la programmazione degli orari e del calendario didattico. Il sostegno assicurato dal personale è efficace e continuo; tuttavia il loro numero non è sufficiente a garantire i servizi richiesti, tenuto conto anche della loro costante complessificazione.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Le attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica sono effettuate e messe a disposizione del CdS dall'Ateneo attraverso il Sistema di Valutazione e di Misurazione della Performance.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il lavoro svolto dal personale TA viene coordinato al livello di Ateneo, attraverso una programmazione e una suddivisione del lavoro, corredata da responsabilità e obiettivi.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Il personale TA segue periodicamente attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

In generale il livello di soddisfazione delle aule e delle biblioteche è soddisfacente. Si ravvisa invece la necessità di migliorare la rete wifi, così come risultano insufficienti le postazioni informatiche e quelle dedicate allo studio individuale.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi sono facilmente fruibili dalla popolazione studentesca e dai/le docenti. L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti attraverso il Sistema di Valutazione e di Misurazione della Performance.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Potenziamento della rete wifi, delle postazioni informatiche e dedicate allo studio individuale.

**D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	Maggiore incisività dei servizi di tutorato
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il CdS è dotato di tutor alla pari, tutori didattici e docenti-tutor. Si ritiene tuttavia necessario trovare forme nuove e più efficaci di coinvolgimento degli studenti o delle studentesse, la cui risposta non è sempre adeguata.

<b>Azioni da intraprendere</b>	Rendere più visibile e quindi fruibile e incisiva la presenza dei servizi di tutorato
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Questionario AlmaLaurea
<b>Responsabilità</b>	Coordinamento del CdS. Docenti componenti del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Tutti i/le docenti del CdS. Supporto di Dipartimento e Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Un triennio

<b>Obiettivo n. 2</b>	Incremento delle postazioni informatiche e per lo studio individuale.
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	I questionari AlmaLaurea 2022 di tutti i corsi afferenti all'Interclasse in Storia e Patrimonio digitale mostrano una insoddisfazione circa il numero di postazioni informatiche disponibili per la popolazione studentesca.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Coordinarsi con il Dipartimento e con l'Amministrazione centrale per risolvere la problematica.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Questionari Almalaurea a laureati/e (domanda circa la soddisfazione del numero di postazioni informatiche).
<b>Responsabilità</b>	Coordinamento del CdS, consiglio di Dipartimento, Amministrazione centrale.
<b>Risorse necessarie</b>	Coordinamento con le strutture centrali del Dipartimento e con l'Amministrazione centrale.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede un impatto sugli indicatori a partire dall'a.a. 2025-26.

#### D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti/esse e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni della popolazione studentesca, laureandi/e e laureati/e e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti o delle studentesse e assicura che questi siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti e delle studentesse.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei/delle laureati/e del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

#### **D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Nel rapporto di riesame ciclico 2018 del corso interclasse di Scienze storiche e della Documentazione storica si evidenziava la necessità di modificare l'ordinamento didattico dei corsi triennale e magistrali al fine di garantire un maggior raccordo con le esigenze manifestate dal territorio, di rispondere alle richieste espresse dalla popolazione studentesca e di intervenire sulle criticità riscontrate nelle fasi di osservazione e valutazione del CdS nei precedenti anni. Si evidenziava anche la necessità di potenziare i percorsi di internazionalizzazione, di arricchire e migliorare la qualità dell'Offerta formativa, di intervenire per una più razionale utilizzazione degli spazi disponibili per la didattica e per lo studio individuale di studenti e studentesse, anche con un deciso potenziamento del numero e della qualità delle postazioni informatiche.

Il Gruppo di Riesame, riunitosi poi il 13.11.2020, sottolineava a sua volta l'esigenza di una più drastica e sostanziale

revisione della struttura del corso triennale in Storia e scienze sociali e dell'Interclasse magistrale in Scienze storiche e della documentazione storica, con appropriate proposte di spaccettamento dell'interclasse, di creazione di una laurea autonoma in scienze storiche e di una nuova interclasse fra beni archivistici e librari e metodologie informatiche per i saperi umanistici.

L'istituzione della nuova Interclasse in *Patrimonio digitale. Musei, Archivi, Biblioteche*, è stata avviata a partire dall'a.a. 2021-22.

Il CdS ha così avviato nuovi percorsi formativi magistrali, aprendo nuove prospettive meglio calibrate con le esigenze del territorio, del mondo del lavoro e dei suoi fruitori. Grazie anche ai suggerimenti e alle sollecitazioni pervenute dalle parti sociali, si è proceduto a un ripensamento e a una migliore specificazione degli obiettivi formativi del CdS e dei profili professionali. Si è potenziata, ritenendola indispensabile per i profili dei laureati e delle laureate, l'offerta di CFU relativi alle lingue straniere, al fine anche di incentivare l'accesso alle forme di mobilità internazionale.

Nello specifico:

- si è provveduto a riformare l'ordinamento RAD e l'impianto del piano di studio
- si sono inserite nuove tipologie di insegnamenti, come quelle dei Seminari permanenti, che sollecitano un ruolo più attivo da parte di studenti e studentesse
- si sono precisati gli obiettivi formativi specifici in connessione con quelli della nuova Interclasse
- si sono precisati i profili professionali mantenendo le specificità relative al settore di beni archivistici e librari, ma con una declinazione digitale
- si è migliorata la formulazione dei syllabi, con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi dichiarati in SUA che caratterizzano la progettazione del CdS
- si sono incentivati e migliorati i rapporti con le parti sociali, aprendo anche a nuove figure, alla luce delle nuove esigenze del mondo del lavoro, del posto occupativi dalle discipline di taglio storico, archivistico, biblioteconomico e digitale, dei nuovi contatti e relazioni di collaborazione intrattenuti dai docenti del CdS. Agli incontri formali se ne sono aggiunti numerosi altri informali, derivanti dai rapporti intensi e continui che i docenti del CdS intrattengono con enti, fondazioni, case editrici e media
- si è posta maggiore attenzione alla comunicazione via web e alle pagine del sito Uniba relative al CdS
- si è avviata, in sintonia con gli altri CdS dello stesso Dipartimento di afferenza, una riflessione sulla conservazione dei materiali di supporto alla didattica e sulla forme della loro fruizione digitale
- si è posta una maggiore attenzione all'articolazione del calendario didattico, al fine di meglio bilanciarne i semestri, in rapporto alla distribuzione degli insegnamenti, alla loro propedeuticità e a una razionale distribuzione del carico di lavoro per gli studenti e studentesse.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Offerta formativa
<b>Azioni intraprese</b>	Il CdS LM 5 ha modificato le sue specificità, affiancando alle discipline di taglio più propriamente archivistico-biblioteconomico (M-STO/08) e storico quelle rivenienti dai settori informatici (INF/01 e ING-INF/05). Anche gli obiettivi formativi e i profili professionali risultano pertanto modificati, in linea con la nuova Offerta.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	I dati sono al momento insufficienti per valutare l'impatto della nuova Offerta formativa. Occorrerà un monitoraggio costante al fine della valutazione dei correttivi da apportare e delle azioni di miglioramento da intraprendere sulla base del numero di iscritti/e, dei valori degli indicatori e del livello di soddisfazione di studenti/esse e laureati/e, nonché delle prospettive di occupabilità.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	Definizione degli obiettivi formativi
<b>Azioni intraprese</b>	L'adozione dei nuovi modelli di Regolamento Didattico e di Scheda degli insegnamenti ha permesso una migliore connessione tra gli obiettivi formativi del CdS e i risultati di apprendimento attesi in ciascun insegnamento.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	I nuovi formati di regolamento e di scheda degli insegnamenti sono stati adottati a partire dall'a.a. 2023-24. Si verificherà il loro impatto sui questionari AVA sull'opinione degli studenti e studentesse, soprattutto in relazione ai quesiti 3,4,9,12.

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	Definizione dei profili professionali
-------------------------------	---------------------------------------

<b>Azioni intraprese</b>	Si sono ridefiniti gli obiettivi formativi in rapporto ai profili professionali in uscita e alla declinazione digitale delle competenze archivistico-librarie (SUA, riquadro A2.a, A2.b).
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Tenuto conto che le modifiche sono stata attuate a partire dall.a.a. 2021-22, si dovrà monitorare attentamente la situazione per testare su questo punto l'efficacia delle azioni intraprese.

<b>Azione Correttiva n. 4</b>	Miglioramento della formulazione dei syllabi
<b>Azioni intraprese</b>	Sono stati introdotti nuovi formati di programmi di insegnamento strutturati secondo i descrittori di Dublino, affinati di anno in anno e rivisti dagli organi competenti del CdS. Gli obiettivi formativi generali di ciascun insegnamento vengono deliberati dal Consiglio del CdS e indicati all'interno della Tabella 1 del Regolamento didattico. Ciascuna scheda di insegnamento riporta gli obiettivi formativi che risultano coerenti con quelli dichiarati nel Regolamento didattico del CdS.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Azione in monitoraggio.

<b>Azione Correttiva n. 5</b>	Incentivazione dei rapporti con le parti sociali
<b>Azioni intraprese</b>	Molto utili, nella progettazione e messa a regime delle modifiche del Cds, sono state le consultazioni con le parti sociali, con cui si sono incentivati i rapporti, allargandone peraltro la tipologia, alla luce anche delle nuove esigenze del mondo del lavoro e del posto occupatovi dalle discipline di taglio storico. Agli incontri formali se ne sono aggiunti numerosi altri informali, derivanti dai rapporti intensi e continui che i/le docenti del CdS intrattengono con enti, fondazioni, case editrici e media.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Continua attenzione ai rapporti con gli stakeholders, a nuovi contatti e a un maggiore coinvolgimento della componente studentesca.

<b>Azione Correttiva n. 6</b>	Miglioramento delle pagine web CdS
<b>Azioni intraprese</b>	Nel corso degli anni si è posta via via maggiore attenzione alla comunicazione dell'Offerta formativa del CdS via web, seguendo le direttive del PQdA e le direttive Anvur. Al suo interno è stato razionalizzato lo spazio dedicato alle attività formative a scelta, di cui il CdS monitora la pubblicazione dei programmi e del calendario assieme alla pubblicazione dei syllabi dei programmi di insegnamento.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'obiettivo è parzialmente raggiunto, ma si ritiene necessario tanto un ulteriore miglioramento che un'attenzione costante al suo aggiornamento e arricchimento.

<b>Azione Correttiva n. 7</b>	Conservazione e fruizione materiali didattici digitali
<b>Azioni intraprese</b>	Il Cds presta cura al miglioramento della piattaforma e-learning di Ateneo, al fine di uniformare e razionalizzare l'archiviazione del materiale didattico.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'obiettivo è parzialmente raggiunto, ma necessita ancora di azioni di monitoraggio e aggiornamento costante, nonché migliorative

<b>Azione Correttiva n. 8</b>	Miglioramento del calendario didattico
<b>Azioni intraprese</b>	Il CdS ha posto una maggiore attenzione all'articolazione del calendario didattico, al fine di meglio bilanciarne i semestri, in rapporto alla distribuzione degli insegnamenti, non sempre facile, soprattutto per quelli che rinvengono da mutuaioni e da altro Dipartimento.

<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'obiettivo è parzialmente raggiunto, ma necessita di monitoraggio e interventi costanti e relativi a ogni nuova offerta formativa.
--	---

#### **D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

In occasione del riesame del 2022 e della compilazione della scheda SMA, si riscontrava una tendenza prevalente da parte di studenti e studentesse a preferire, fra i due indirizzi, la LM 43, evidentemente percepita come meno legata alle impostazioni tradizionali e caratterizzata da un profilo attrattivo e innovativo. A fronte del problema riscontrato, ci si proponeva pertanto di incrementare la visibilità e la riconoscibilità della LM-5 potenziandone la specificità formativa. A tal fine, oltre a valutare la possibilità di rafforzare e perfezionare l'offerta formativa nei SSD portanti, legati alle scienze dei beni archivistici e librari, ci si proponeva di ripensare il sistema dei tirocini formativi, in modo da renderli sempre più strettamente connessi alle realtà lavorative di settore, tanto nel pubblico quanto nel privato, e al contempo di intensificare la collaborazione con gli stakeholders, per intercettare iniziative legate al territorio e promuovere insieme nuovi progetti. Infine, si auspicava una più efficace cooperazione con il Cds triennale in Scienze dei Beni Culturali, in cui è attivo un curriculum dedicato ai beni archivistici e librari, per avviare iniziative comuni di orientamento presso le scuole superiori e i licei, con l'intento di diffondere una più spiccata sensibilità nei confronti di tali specifiche tipologie di beni culturali. È indubbio che uno dei problemi maggiormente rilevanti del CdS è costituito dalla scarsa numerosità degli iscritti, pari a 4 sia nel 2021 che nel 2022 (Indicatore iC00a). Per affrontare tale limite, oltre alle azioni già descritte, il CdS intende investire maggiori energie nella promozione di attività didattiche e formative presso le scuole, dunque a monte delle scelte operate dagli studenti e dalle studentesse per la laurea triennale: il calo della numerosità che interessa il percorso archivistico-bibliotecario, infatti, è riscontrabile già presso il CdS triennale in Scienze dei Beni Culturali e dunque naturalmente si riflette sul segmento specialistico. Il problema, evidentemente, va affrontato in maniera sistematica e sinergica. I beni culturali legati ad archivi e biblioteche, infatti, godono oggettivamente di una scarsa visibilità "mediatica" rispetto ad altri tipi di beni culturali (storico-artistici e archeologici, soprattutto). Pertanto, occorre operare in due direzioni: potenziare il collegamento con le realtà lavorative del territorio e incidere a livello culturale.

In relazione alla prima direzione, il CdS ritiene opportuno incrementare le occasioni di tirocini e stage con istituzioni, aziende ed enti operanti sul territorio nel settore archivistico-bibliotecario.

In secondo luogo, è indispensabile alimentare una sensibilità culturale più diffusa e consapevole, basata sulla piena valorizzazione dei beni documentari e librari, i quali paradossalmente, a scapito della loro marginalità nei percorsi di studio, costituiscono uno dei fulcri principali nella costruzione del sapere storico; peraltro, in maniera ancora più evidente rispetto a quanto accade per altri tipi di beni culturali, essi si rivelano maggiormente sensibili alle trasformazioni innescate dalla transizione digitale, che mette in discussione e costringe a ridefinire dalle fondamenta gli statuti epistemologici, le metodologie e gli strumenti propri delle scienze archivistico-bibliotecarie. Consapevole delle difficoltà che tale momento storico comporta, ma anche dei potenziali margini di sviluppo e innovazione che tale crisi apre, il CdS, in sinergia con le componenti docente e studentesca, resta impegnato in uno sguardo di lunga durata, nel tentativo di consolidare il percorso intrapreso e di investire nel suo sviluppo. In questa direzione è confortato non soltanto dalla credibilità e dalla utilità di un progetto formativo ben articolato, adeguatamente sostenuto da opportune metodologie didattiche e connotato da una indubbia portata innovativa, ma anche da alcuni primi riscontri oggettivi relativi ai dati VoS rilevati per la recente Interclasse, nei quali si registra un sostanziale apprezzamento del CdS da parte degli studenti e delle studentesse, con un livello di soddisfazione complessivo pari al 94,85%.

Infine, uno dei fattori di criticità del CdS è costituito dallo scarso livello di internazionalizzazione e dalla bassa frequenza studentesca al progetto Erasmus. Nonostante la ricchezza di accordi Erasmus attivi, la popolazione studentesca mostra alcune difficoltà di base dovute in principal modo a scarsa informazione, alla mancanza di certificazioni linguistiche e alla presenza di impedimenti oggettivi indipendenti dalla loro stessa volontà. Inoltre, si consideri che una parte degli iscritti al CdS risulta impegnato, sia pure in maniera non regolare e stabile, in attività e collaborazioni lavorative sul territorio, nell'ambito di riferimento del Cds.

#### **D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti/esse e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p>
-----------	---	--

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni della popolazione studentesca, laureandi/e e laureati/e e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e studentesse e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Consultazioni parti sociali  
Breve Descrizione: consultazioni 2020, 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Quadri A1.a, A1.b scheda SUA](#)
- Titolo: Questionari VoS  
Breve Descrizione: Opinioni degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Opinioni studenti](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

In occasione della progettazione della nuova Interclasse e dell'avvio della fase di monitoraggio, sono stati consultati i portatori d'interesse, attraverso incontri formali e informali. L'esito delle consultazioni - che proseguono con sistematicità attraverso occasioni formali e informali - viene ritenuto di grande importanza per la tenuta dei profili formativi.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il dialogo degli organi del CdS con docenti e studenti e studentesse è costante, così come il confronto con il personale TA. Il CdS si fa volta a volta carico dei problemi rilevati, ne discute, ove necessario, in maniera collegiale e cerca soluzioni con il corpo docente, la popolazione studentesca o il personale TA, a seconda della loro tipologia.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Durante il processo di stesura della Relazione del Riesame Annuale, il Gruppo di Riesame/AQ e la Giunta del CdS compiono un'attenta analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e studentesse, discutendone gli esiti, rilevandone le criticità e progettando e attuando le misure necessarie alla loro risoluzione. Inoltre, al di là dei momenti formali e strutturati, il CdS compie continui confronti con studenti e studentesse, per un monitoraggio più capillare dell'andamento del corso.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS accoglie i reclami e osservazioni della popolazione studentesca, che possono essere effettuati attraverso il contatto diretto con il Coordinamento del CdS o attraverso la mediazione delle rappresentanze studentesche presenti in Consiglio del CdS e nelle commissioni. Questi reclami e osservazioni vengono discusse in CdS e prese in carico per trovare una soluzione alle criticità eventualmente emerse.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano criticità specifiche, ma si ritiene necessario un monitoraggio costante

## D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'Offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti e studentesse.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei/delle laureati/e del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA sezione D  
Breve Descrizione: Scheda sui quadri sulla Organizzazione e Gestione della Qualità  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione D  
Upload / Link del documento: [SUA Sez. D](#)
- Titolo: Scheda SMA  
Breve Descrizione: Indicatori occupabilità IC06, IC06bis, IC06ter  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): IC06, IC06bis, IC06ter  
Upload / Link del documento: [SMA 2022 \(uniba.it\)](#)
- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022  
Breve Descrizione: Relazione Commissione Paritetica 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Commissione Paritetica](#)
- Titolo: Indicatori 1.7.2023  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori-patrimonio-digitale-1.pdf (uniba.it)  
Upload / Link del documento: [Indicatori](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il CdS, in sinergia fra il Coordinamento, la Giunta e il Gruppo di Riesame/AQ, provvede alle attività di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in linea con i processi di innovazione umanistica, e sulla base delle sollecitazioni delle parti sociali e delle esigenze della popolazione studentesca. Il CdS presta molta attenzione al raccordo del corso triennale con quello magistrale in Scienze storiche e sociali e l'interclasse in Patrimonio Digitale, nonché all'accesso al ciclo di terzo livello.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il CdS, nelle sue componenti di Coordinamento, Giunta e Gruppo di Riesame/AQ, analizza e monitora gli esiti occupazionali in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale e regionale, prendendo in considerazione i questionari VoS, eventuali questionari aggiuntivi, gli esiti dei questionari AlmaLaurea e gli indicatori Anvur. Il CdS monitora i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, ai fini del miglioramento della gestione delle carriere di studenti e studentesse. Sulla base del monitoraggio, decide le linee di azione da intraprendere in fase di progettazione con la diretta attuazione nella scrittura del Regolamento didattico e del piano di studio e con proposte sull'organizzazione della didattica.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Si attendono i dati relativi agli esiti occupazionali di laureati e laureate. Una volta ottenuti, il CdS valuterà le eventuali misure correttive da adottare.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Le criticità riscontrate, nonché la risposta alle nuove esigenze prospettate nel corso della carriera studentesca e le sollecitazioni esterne vengono discusse dagli organi del CdS, e si sostanziano in azioni concrete in fase di progettazione del piano di studio, di scrittura degli ordinamenti, di bilanciamento e razionalizzazione dei calendari didattici. In fase di monitoraggio si procede quindi alla verifica dell'efficacia delle azioni intraprese ed eventualmente si progettano nuovi correttivi.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano criticità specifiche, ma si ritiene necessario un monitoraggio costante

**D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	Promozione di attività didattiche e formative
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Scarsa attrattività della LM 5
<b>Azioni da intraprendere</b>	Incrementare la visibilità e la riconoscibilità della LM 5 potenziandone la specificità formativa e l'innovazione in senso digitale.

	Alimentare presso i gradi di istruzione superiore una sensibilità culturale più diffusa e consapevole, basata sulla piena valorizzazione dei beni documentari e librari.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatori iC00a-h. Questionari VoS. SMA.
<b>Responsabilità</b>	Coordinamento e Giunta del CdS; Gruppo Riesame/AQ; componente docente del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse umane per attività di promozione e orientamento
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Un triennio

<b>Obiettivo n. 2</b>	Potenziamento delle connessioni con il mondo del lavoro
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Difficoltà di connessione tra il livello formativo e le realtà lavorative del territorio.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Incrementare il confronto e la sinergia con gli stakeholders e le parti sociali. Promuovere inedite figure professionali capaci di intercettare una domanda di lavoro in continua evoluzione. Promozione di iniziative di tirocinio e stage presso istituzioni, aziende ed enti del territorio
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatori iC06, iC06bis, iC06ter. Questionari VoS. SMA. Questionario AlmaLaurea. Opinioni e indicazioni degli stakeholders.
<b>Responsabilità</b>	Coordinamento e Giunta del CdS; Gruppo Riesame/AQ; componente docente del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse umane
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Un triennio

<b>Obiettivo n. 3</b>	Potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Scarso livello di internazionalizzazione e di accesso bassa al progetto Erasmus
<b>Azioni da intraprendere</b>	Intraprendere una più efficace campagna di informazione e promuovere una più diffusa adesione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Schede SMA
<b>Responsabilità</b>	Responsabile Erasmus del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro un triennio

Commento agli indicatori

**INDICATORI CORSI DI STUDIO**

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

**SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME.**

**1) PERCENTUALE DI LAUREATI (L-LM-LMCU) ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO (Indicatore iC02)**

Dato non disponibile.

**2) PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI AL I ANNO SU CFU DA CONSEGUIRE (Indicatore iC13)**

Dato disponibile per il 2021. La percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU nel I anno di corso è del 46,3 %, più bassa di 2 punti rispetto alla media di Area Geografica; la flessione è più significativa rispetto alla media nazionale del 68,3%.

**3) PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO NEL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO (Indicatore iC14)**

Dato disponibile per il 2021. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è del 50 %, in linea con la media di Area Geografica, a fronte di una media nazionale dell'87,4 %.

**4) PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO AL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO AVENDO ACQUISITO ALMENO 2/3 DEI CFU PREVISTI AL I ANNO Indicatore (iC16bis)**

Dato disponibile per il 2021. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è del 25 %, in linea con la media di Area Geografica, a fronte di una media nazionale del 57,5%.

**5) PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI (L; LM; LMCU) CHE SI LAUREANO ENTRO UN ANNO OLTRE LA DURATA NORMALE DEL CORSO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO (Indicatore iC17)**

Dato non disponibile.

**6) ORE DI DOCENZA EROGATA DA DOCENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO SUL TOTALE DELLE ORE DI DOCENZA EROGATA (Indicatore iC19)**

Dati disponibili per il 2021 e il 2022. Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata crescono leggermente in percentuale passando dall'80% all'81% e rispetto alla media di Area Geografica pari al 70% e a quella nazionale del 67%.

**7) PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI CHE SI LAUREANO, NEL CDS, ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO (Indicatore iC22)**

Dato non disponibile.

**8) RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI/DOCENTI COMPLESSIVO (PESATO PER LE ORE DI DOCENZA) Indicatore iC27**

Dati disponibili per il 2021 e il 2022. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è in media pari a 3, mentre in Area Geografica è pari a 4,8 e a livello nazionale pari a 12,6.

9) **RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO/DOCENTI DEGLI INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO (PESATO PER LE ORE DI DOCENZA) Indicatore iC28**

Dati disponibili per il 2021 e il 2022. Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è in media pari a 3,7, in linea con la media di Area geografica, a fronte di una media di area nazionale pari a 8.

Inoltre:

- INDICATORI DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE (Gruppo B)

I dati degli indicatori non sono disponibili o si riferiscono all'anno 2021, dunque non rapportabili a quelli di Area Geografica e nazionale.

- INDICATORI SULL'OCCUPABILITÀ (iC06, iC06bis e iC06ter)

Tutti gli indicatori sulla occupabilità non sono ancora disponibili.

Il monitoraggio costante da parte del CdS suggerirà azioni di miglioramento, con una particolare attenzione ai percorsi di internazionalizzazione.